

GRUPPO CONSILIARE
GRUPPO 2019

ALLA CORTESE ATTENZIONE DEL
SINDACO DI CAMPIGLIA MARITTIMA
DOTTORESSA TICCIATI
E DEL SEGRETARIO COMUNALE

Premesso che

Il Governo ha deciso di installare un impianto di rigassificazione nel porto di Piombino senza coinvolgere ne' la comunità locale né le istituzioni e associazioni;

Il confronto con le Istituzioni locali, in quei pochi incontri, non è servito a discutere riguardo la realizzazione dell'impianto a Piombino quanto l'ammontare di eventuali misure compensative e le modalità spicciole di inserimento dell'intervento;

Il Comune di Piombino, in seguito alla decennale crisi industriale del settore siderurgico che ha determinato lo spegnimento dell'altoforno nel 2014 con conseguente fine dell'area a caldo, è individuato, insieme al territorio limitrofo, come area di crisi industriale complessa;

Nella piana retroportuale rimangono vastissime aree da bonificare nonostante ben 900 ettari sulla terraferma e 2000 ettari di specchio acqueo ricadano nel SIN per le bonifiche;

L'intero territorio della Val di Cornia risente della crisi piombinese le cui aree produttive offrivano lavoro ad un'area ben più vasta;

Considerato che

La Val di Cornia si sta impegnando per ricostruire l'economia locale partendo dalla valorizzazione delle risorse ambientali e paesaggistiche, per garantire lavoro futuro affiancandolo alle ancora presenti attività produttive;

Il Comune di Campiglia Marittima, come tutti gli altri limitrofi, ha necessità evolutive che si basino sul turismo;

Decisioni invasive come quella del rigassificatore avranno ricadute pesanti su tutto il territorio;

L'ipotesi dell'installazione del rigassificatore in porto a Piombino ha provocato una forte reazione dell'opinione pubblica, coinvolgendo ogni sensibilità in maniera univoca;

Ritenuto che

La quantità di denaro pubblico impiegato nell'ampliamento del porto di Piombino, avente come obiettivo quello di garantire lo sviluppo delle aziende operanti nel settore logistico e manifatturiero sarebbe del tutto vanificata dalla realizzazione del rigassificatore;

Si debba privilegiare, per le necessità e le prospettive del territorio, un grande progetto finalizzato alle energie rinnovabili nelle aree del SIN di Piombino da bonificare collegate a realizzazioni possibili anche nei comuni limitrofi;

Ricordato che

La collocazione nel porto o nel golfo di Piombino comporta l'installazione di un elemento di grande impatto ambientale nel santuario dei cetacei, in un golfo di grande rilevanza turistica in cui negli anni si è sviluppata in maniera incisiva, l'itticoltura di qualità;

I territori limitrofi sono influenzati in modo diretto e indiretto da simili trasformazioni territoriali;

I Sindaci dei comuni della Val di Cornia, e di Follonica hanno espresso la loro contrarietà all'opera in progetto;

Il Consiglio Comunale

Dichiara la propria contrarietà all'ipotesi di collocazione del rigassificatore a Piombino;

Si esprime a favore della realizzazione di un grande progetto basato sulle energie rinnovabili che coinvolga l'intera Val di Cornia.

GRUPPO 2019

GRUPPO MARCONI SINDACO

PSI

LEGA

LUCA NESTI